

ABSTRACT - SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

Profilo Professionale:

M.M.G. ESPERTO IN CURE PALLIATIVE

Riferimento Documento:

P015_PRS_MMG_CP



Descrizione della
revisione: 00

Prima emissione:

Sommario

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2	PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO.....	3
	Descrizione sintetica del profilo.....	3
3	PROCESSO DI CERTIFICAZIONE.....	4



1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo di questa procedura è descrivere tutte le attività, le responsabilità, i controlli e le verifiche connesse allo schema di certificazione Figura professionale **M.M.G. Esperto in Cure Palliative** creato in conformità alla Norma UNI EN ISO 17024.

La presente procedura si applica alle attività di certificazione delle professioni per lo schema **M.M.G. Esperto in Cure Palliative** e ne definisce, in maniera completa e dettagliata, i requisiti, il processo di certificazione, il rilascio della certificazione, le modalità di iscrizione al registro dei professionisti certificati, le modalità e le prassi per il mantenimento/rinnovo della certificazione con le relative tariffe; la procedura dettagliata, inoltre, i possibili provvedimenti disciplinari e le conseguenti sanzioni, le modalità di comunicazione dei ricorsi e dei reclami da parte degli aventi diritto e la procedura per il loro trattamento da parte degli organi deputati.

In particolare, lo Schema definisce univocamente:

- ❖ Descrizione del profilo professionale
- ❖ Elenco delle evidenze che il candidato deve produrre a soddisfazione dei requisiti
- ❖ Requisiti di Istruzione, Conoscenza, Competenza ed esperienza professionale
- ❖ Codice Deontologico
- ❖ Modalità per lo svolgimento dell'esame di certificazione (composizione della commissione, criteri di valutazione, tipo, durata e svolgimento delle prove)
- ❖ Requisiti e modalità per il mantenimento della certificazione
- ❖ Requisiti e modalità per il rinnovo della certificazione
- ❖ Modalità di sospensione e revoca della certificazione

Le modalità di comunicazione dei ricorsi e dei reclami da parte degli aventi diritto e la procedura per il loro trattamento da parte degli organi deputati.

2 PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

MMG Esperto in Cure Palliative

Descrizione sintetica del profilo

Il Medico Esperto in Cure Palliative (MECP) risponde ad una forte esigenza del nostro sistema di Cure, confermata dall'ultimo rapporto al Parlamento da cui emerge che nel 2017 sono stati presi in carico dalle Reti di Cure Palliative poco più di 40.000 malati in tutta Italia a fronte di un bisogno di 210.000.

Il MECP è figura professionale in grado di svolgere in modo competente una serie di compiti quali: identificazione precoce dei malati con bisogni di cure palliative, eseguire una Valutazione Multidimensionale, mettere in opera la pianificazione della cura attraverso un Piano di Cura Individuale (PAI) e rivalutarlo nel tempo in funzione dei bisogni emergenti. Inoltre, il MECP deve essere in grado di riconoscere le cosiddette "fasi di malattia" ed attraverso strumenti validati identificare il malato complesso che deve essere tempestivamente segnalato alla Reti di Cure Palliative. Inoltre, non secondario, saper gestire le cure di fine vita che solo in parte possono essere assegnate agli Operatori della Rete di Cure Palliative, avvenendo a casa o in ospedale la maggior parte dei decessi avvengono in casa o in ospedale. Fondamentale, dunque, la sua capacità di aiutare in modo concreto malato e famiglia nell'affrontare il percorso verso il fine vita, rendendo quindi sostenibile il sistema delle cure palliative. La Presenza di un Medico esperto in Cure Palliative nei diversi setting (Territorio, Ospedale, RSA) potrebbe fare la differenza nel Servizio Sanitario Nazionale poiché oltre a diffondere la cultura delle Cure Palliative, rende sostenibile l'offerta di un approccio palliativo a tutti i malati che si avvicinano alla fase finale della vita e accompagna quelli a minor complessità ad una morte dignitosa.

Per cure palliative si intende "l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici". La Legge 38/2010, che ha istituito la Rete di Cure Palliative, sancisce il diritto di tutti i cittadini ad accedere alle cure palliative. Le evidenze di questi ultimi anni hanno permesso di chiarire che le cure palliative non debbono essere limitate né confuse con la sola cura dei sintomi (es dolore), ai malati oncologici e soprattutto non debbono essere limitate alle ultime settimane di vita. Lo scenario quindi si allarga notevolmente e dal punto di vista epidemiologico i malati con

bisogni di cure palliative in Italia, considerando tutti i malati che muoiono per tutte le malattie, identificati nel momento in cui si avvicinano alla fine vita sono circa 1100/1200 malati ogni 100 mila abitanti. Si stima che la Rete Specialistica, anche strutturata al meglio, non possa prendere in carico che 350 malati ogni 100 mila abitanti, mentre gli altri 750-850 malati ogni 100 mila abitanti dovrebbero essere presi in carico dai Medici di Medicina Generale.

Pertanto, dall'ultimo rapporto al Parlamento nel 2017 sono stati presi in carico dalle Reti poco più di 40.000 malati in tutta Italia a fronte di un bisogno di 210.000.

Diventa fondamentale quindi l'identificazione precoce dei malati con bisogni di cure palliative da parte di tutti i medici che prendono in cura i malati (Medici di Medicina Generale, Medici Ospedalieri, Medici di RSA). Non solo. All'identificazione deve seguire una Valutazione Multidimensionale e la messa in opera di una pianificazione della cura attraverso un Piano di Cura Individuale, che va rivisto nel tempo in funzione dei bisogni. Inoltre, questi medici debbono essere in grado di riconoscere le cosiddette "fasi di malattia" ed attraverso strumenti validati identificare il malato complesso che deve essere tempestivamente segnalato alla Rete di Cure Palliative. Inoltre, non secondario, solo una parte delle cure di fine vita possono essere assegnate agli Operatori della Rete di Cure Palliative. La maggior parte dei decessi avvengono in casa o in ospedale dove sono necessari MMG e Medici dei Reparti Ospedalieri che sappiano accompagnare i malati ad una morte dignitosa con o senza l'aiuto della consulenza degli operatori della Rete. Questo assume ancora più significato in corso di pandemia come si è visto durante il passato anno pandemico in seguito all'eccesso di mortalità. È chiaro quindi che la presenza di un medico sul territorio, in ospedale, nelle RSA che abbia sviluppato particolari competenze nei processi di identificazione, valutazione multidimensionale, pianificazione delle cure, riconoscimento del malato complesso e segnalazione rende efficace l'intervento della Rete di Cure Palliative, aiuta in modo concreto malato e famiglia nell'affrontare il percorso verso il fine vita, rende sostenibile il sistema delle cure palliative. La Presenza di un Medico esperto in Cure Palliative nei diversi setting (Territorio, Ospedale, RSA) potrebbe fare la differenza nel Servizio Sanitario Nazionale poiché oltre a diffondere la cultura delle Cure Palliative, rende sostenibile l'offerta di un approccio palliativo a tutti i malati che si avvicinano alla fase finale della vita e accompagna quelli a minor complessità ad una morte dignitosa.

La presenza di un MMG esperto diventa inoltre strategica per la formazione dei medici di famiglia che potrebbero prendersi cura con maggiore appropriatezza dei loro malati a casa dove è bene che essi vengano curati.

3 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

FASE DEL PROCESSO	DESCRIZIONE
Domanda di certificazione	Per candidarsi all'esame di certificazione è necessario dimostrare di possedere tutti i pre-requisiti di accesso definiti nel documento P015_PRS_MMG_CP, punto §§ 6.2 e riportati di seguito nel campo "Analisi Requisiti" A tal fine occorre compilare la Domanda di certificazione (M_011), compilabile direttamente sul sito ed inviare tutte le evidenze documentali a supporto per dimostrare il possesso dei requisiti.
Analisi Requisiti	I requisiti di accesso sono di carattere: Formale <u>Laurea in Medicina e Chirurgia</u> Non Formale <u>Corso di formazione di almeno 35 ore sulle conoscenze specifiche della figura professionale e sulla terapia del dolore*</u> In alternativa: <u>Superamento di un test di ammissione sulle conoscenze della figura professionale (da remoto)</u> *la formazione può essere effettuata anche a distanza e deve essere sempre tracciabile e documentabile

FASE DEL PROCESSO	DESCRIZIONE
	Informale <u>Autocertificazione di aver operato nelle Cure Primarie del SSN come MMG convenzionato o “sostituto” di un MMG o in Continuità Assistenziale per almeno 3 anni</u> <u>Autocertificazione di aver seguito almeno 25 casi di pazienti con necessità di approccio palliativo e almeno 9 casi di pazienti seguiti fino al termine della vita</u> Tutta la documentazione presentata dal candidato viene analizzata dal personale preposto di SA Certification che ne verifica la congruità rispetto ai requisiti richiesti. Se il candidato risponde ai requisiti richiesti, SA Certification comunicherà l'ammissione all'esame.
ESAME	L'esame verrà condotto secondo lo schema di certificazione relativo alla professione in oggetto, sono previste tre prove: scritta, pratica e orale. L'esame è condotto da esaminatori, qualificati da SA Certification, che giudicheranno nel rispetto delle regole di indipendenza, obiettività e imparzialità secondo le regole e le procedure del sistema di gestione di SA Certification accreditato da Accredia, secondo la ISO 17024.
Delibera della certificazione	A seguito del positivo superamento dell'esame e della delibera da parte del comitato, viene emesso il certificato che ha validità sia a livello nazionale che internazionale (se previsto dallo schema di riferimento).
Emissione certificato	
Inserimento registro Ente di certificazione ed Ente di accreditamento (ACCREDIA)	In seguito all'emissione del certificato il nominativo del candidato verrà inserito nel Registro dei Professionisti Certificati visibile sul sito di Accredia (se previsto dallo schema di riferimento) e nel registro presente sul sito di SA Certification.
Durata	Il certificato è soggetto ad un mantenimento annuale e a un rinnovo ogni 3 anni.